

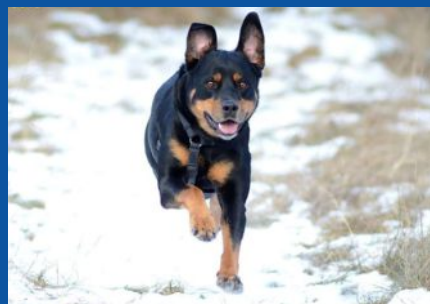
# SALUTI DA CASA

## MIGUEL



Eccomi qui sono **Miguel** con la mia sorellina Turan a spasso nei boschi, corro felice in tutte le direzioni ed annuso tutto ciò che ho a portata di naso. Nella mia nuova casetta mi trovo bene, sono autonomo... Cerco di fare il capo branco e qualche volta ci riesco pure. Sono un cane di quelli "recuperati" ma a casa lascio a bocca aperta tutti, non sporco mai, esco e rientro sempre puntuale al richiamo, attendo le mie pappe senza piagnucolare, mi faccio coccolare panza all'aria e poi... bambini, gatti, persone, mi piacciono tutti. Che dire, grazie a chi ha creduto in me, a chi mi ha insegnato a mettere il guinzaglio, a fare le passeggiate, e anche grazie ai volontari che mi hanno voluto bene. Io sono Isabella la sua nuova mamma, sono felice di Miguel e consiglio a chi si rivolge al canile di conoscere anche quei cani che da anni si trovano lì e che sono tanto bravi e speciali.

## STELLA



**Stella** ci augura tutto il meglio per il 2015

## KIA



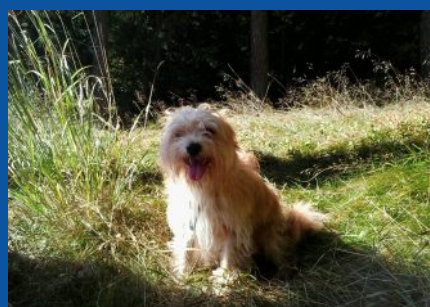
**Kia** ci manda i suoi saluti

## CIRI



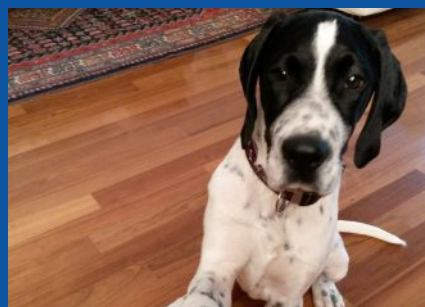
Saluti dal mitico **Ciri!**

## BEPE



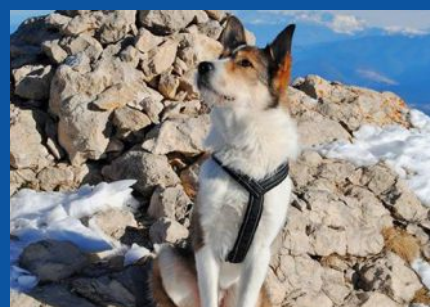
Ciao sono **Bepe**, da due anni sono nella mia nuova casa. Pensate che oltre ai miei genitori adottivi ho trovato tanti amici fratellini vicini di casa con cui mi diverto un sacco. Qua siamo a passeggio per le montagne.

## TEO



**Teo (ex Tofu)** ci saluta da casa! Si è subito ambientato benissimo, è molto curioso e dolce, alterna momenti di totale euforia a quiete profonda, e impara molto in fretta!

## SPANK



**Spank** vi manda un saluto dalla cima del Monte Cornetto! La neve è il suo vero elemento!

## DONAZIONI

Banca di Trento e Bolzano filiale di Lavis,  
Codice IBAN: IT75R032403493000000000356



## RINNOVO TESSERA ASSOCIATIVA ALLA LNDC

Lega Nazionale per Difesa del Cane sezione di Trento

Ricordiamo a tutti i nostri soci e sostenitori di rinnovare la tessera entro il mese di gennaio. Il rinnovo ha validità di un anno e costa 20 euro, potrà essere fatto sia presso il canile in via delle Bettine 35, presso i nostri banchetti in città oppure tramite bonifico:

Banca di Trento e Bolzano filiale di Lavis  
IBAN IT75R032403493000000000356

## NEWS

### ALLARME FURTI DI ANIMALI LNDC: urge un database per gli animali rubati

Il 6 ed il 7 dicembre in concomitanza con la Giornata Internazionale per i Diritti degli Animali, Lega Nazionale per la Difesa del Cane ha lanciato "una petizione per chiedere ai Presidenti del Senato e della Camera oltre che al Ministro dell'Interno l'istituzione di una banca dati relativa ai furti e alle sparizioni di animali d'affezione, un po' sulla falsariga dei database esistenti per le auto rubate. E' infatti incredibile che nel nostro Paese esista un registro elettronico per degli oggetti certamente di valore economico rilevante come le vetture e non uno per degli esseri viventi che sono parte integrante delle famiglie e come tali non hanno prezzo. Sono semplicemente inestimabili.

In Italia la sottrazione illecita di cani e gatti purtroppo è una triste realtà che sta diventando una vera e propria emergenza. Il numero dei "rapimenti" sta crescendo in misura esponenziale, mentre il destino delle vittime rimane incerto: forse introdotti nel vasto mercato della vivisezione praticata clandestinamente oppure "arruolati" forzatamente nei ranghi delle scommesse e combattimenti clandestini o utilizzati nell'universo tenebroso dell'accattonaggio o ancora coinvolti in chissà quante altre turpi attività a scopo di lucro. Purtroppo tutte le ipotesi rimangono valide e una sola cosa è certa: la sofferenza, sia per l'animale sia per il proprietario, è immensa. Se già nel 2007

la senatrice Monica Cirinnà, allora Assessore all'Ambiente per il Comune di Roma, in base a una casistica allarmante relativa ai furti di animali domestici, diramò una circolare con la quale si esortava a non lasciare i cani incustoditi in automobile o fuori dai negozi o dai locali pubblici oggi la situazione è precipitata.

Al di là delle congetture più o meno attendibili su che fine facciano cani e gatti rubati visto che spariscono nel nulla non resta che basarsi sulla serie di furti sventati dalle forze dell'ordine come risultato di controlli casuali; di razza o non, molti degli animali strappati all'affetto dei legittimi proprietari sono rivenduti a scopo riproduttivo oppure per incrementare il business dell'accattonaggio.

Quanti animali, seppur tutelati formalmente dalla legge 189/04 in merito a maltrattamenti e uccisioni, scompaiono non è dato sapere proprio per la mancanza di un database. Soltanto sul web è percepibile l'entità del fenomeno. Innumerevoli infatti sono le ricerche e gli appelli disperati di persone che non si rassegnano alla perdita del loro amico a quattro zampe e non rinunciano alla speranza di ritrovarli.

Nel nostro paese il furto di animali, come abbiamo già sottolineato non rientra fra i reati censiti in appositi database pertanto non esiste uno specifico archivio informatizzato comune agli organi di



vigilanza che sovente sono anche sprovvisti di apparecchi per la lettura del microchip e pertanto non possono effettuare con immediatezza interventi sia sui furti sia sugli abbandoni. Soltanto con a disposizione un supporto informatico si potrebbe realizzare un determinante passo in avanti nella lotta a queste ignobili attività criminose.

E proprio per questi motivi, Lega Nazionale per la Difesa del Cane attraverso una petizione popolare, anche ai sensi dell'art. 50 della Costituzione Italiana, chiede l'istituzione di un apposito database relativo ai furti e alla scomparsa degli animali d'affezione, come già esiste per gli autoveicoli rubati nell'ambito del Sistema Informativo Interforze a cura del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Noi della LNDC non dimentichiamo mai che un essere vivente conta di più di qualsiasi altra cosa.

Lega Nazionale per la Difesa del Cane – ufficio stampa

## TRAFFICO DI CUCCIOLI DALL'EST EUROPA

### La Guardia di Finanza sequestra 22 cuccioli trasportati illegalmente e totalmente privi di vaccini e microchip

I cuccioli di razza Maltese, Chihuahua e Shiba Inu erano stipati sotto ai sedili e nel vano della ruota di scorta del bagagliaio dell'auto. Si stima che il valore di mancata vendita si aggiri attorno ai 22.000 euro.

E' purtroppo sempre più frequente anche nella nostra Regione il traffico illecito di cuccioli provenienti dai paesi dell'est Europa. Ad alimentarlo la crescente richiesta di cuccioli di razza di piccola taglia, proposti su internet a prezzi stracciati. Il rischio molto frequente è che il cucciolo appena acquistato, a causa della mancata vaccinazione e della debilitazione dovuta al lungo viaggio, contragga gravissime malattie che spesso causano la morte del cane. Inoltre questi cuccioli sono spesso tolti alla madre prima dei 60 giorni dalla nascita, tempo fondamentale perché il cane sviluppi un carattere equilibrato.

Non ci stancheremo mai di dirlo, non acquistate cuccioli su internet, se proprio volete il cucciolo di razza affidatevi ad allevatori locali riconosciuti e seri e che vi rilascino delle garanzie scritte. In ogni caso non acquistate cani, i canili ne sono pieni, ed il nostro migliore amico non si compra!



## NEWS

# DOG'S HOSTEL UN ANNO DOPO IL SEQUESTRO

## Il bilancio della Lega Nazionale per la Difesa del Cane



È trascorso poco più di un anno da quando, il 15 novembre del 2013, su denuncia della Lega Nazionale per la Difesa del Cane, il Nas di Bari e la task force del Ministero della Salute, coordinata da Rosalba Matassa, entrarono al Dog's hostel – canile lager di Trani – e si trovarono di fronte a una specie di girone infernale nel quale stavano ammassati 600 animali, tra cui volatili, suini e oltre 500 cani, tutti quanti in condizioni che definire pietose è un eufemismo. La struttura venne posta immediatamente sotto sequestro e la custodia giudiziaria fu affidata alla LNDC nella persona del Consigliere Nazionale Emma Melica. Di questo caso si è occupato anche Edoardo Stoppa dedicandogli due servizi su Striscia la Notizia. Un'azione importante, dunque, frutto di un percorso davvero difficile che l'Associazione, ancora oggi, sta portando avanti senza sosta grazie all'operato dei volontari presenti all'interno della struttura,

capitanati da Sabina Di Giacomo, presidente della LNDC di Canosa di Puglia. Ed è sempre grazie a loro che molte, anzi moltissime cose sono radicalmente cambiate. Nonostante l'ostruzionismo quotidiano messo in atto dall'ex gestore e le condizioni disastrose del luogo in cui venivano tenute reclusi quelle povere anime, LNDC e i suoi inarrestabili e infaticabili volontari hanno letteralmente rivoluzionato la situazione. I volatili sono stati tutti trasferiti presso fattorie didattiche e “no kill” dove vivranno fino alla fine dei loro giorni ben nutriti e accuditi con affetto. E i cani? Qualcuno purtroppo non c'è la fatta ma oltre 250 di loro hanno trovato una felice sistemazione presso famiglie adottive, che li trattano con l'amore che mai avevano conosciuto, oppure sono stati “accasati” in rifugi dell'associazione nei quali, in attesa di un'adozione consapevole, la loro esistenza è contrassegnata da una alimentazione adeguata, cure mediche, cuccie confortevoli e tante coccole. Ad oggi 249 cani sono ancora ospiti del Dog's hostel, ma anche per loro tutto è cambiato. Non accade più che debbano soffrire fame e sete o vivere sommersi dal lerciume, infestati dai parassiti, afflitti da patologie non curate. Dire che sono rifioriti non è assolutamente un'esagerazione. “Ora sono in peso forma, curati e sterilizzati; i malati in gran parte guariti e quelli affetti da patologie croniche

sono sotto costante terapia. In una zona appositamente creata allo scopo, uno staff di educatori cinofili sta svolgendo, gratuitamente e con ottimi risultati, un lavoro di riabilitazione dei soggetti più problematici: randagi o nati all'interno della struttura e che quindi, non avendo mai avuto rapporti con gli umani, presentavano chi sintomi di aggressività chi di paura. Proprio per questo molti di loro sono ancora al Dog's hostel come pure gli esemplari di taglia grande, sempre più difficili da collocare. I suini, anch'essi in gran parte sterilizzati, verranno presto trasferiti in luoghi idonei e sicuri dove nessuno penserà a trasformarli in salumi”. - racconta la custode giudiziaria Emma Melica. “Sulla vicenda del Dog's Hostel Lega del Cane ha presentato una denuncia alla magistratura per la quale saranno chiamati a rispondere tutti coloro che hanno causato e permesso una situazione tanto grave quanto illegale. – afferma Piera Rosati, presidente nazionale LNDC – Non ci arrenderemo fino alla conclusione di questa vicenda, quando tutti gli animali saranno collocati in rifugi degni, o meglio, come auspichiamo, non avranno trovato il calore di una vera famiglia. Il mio grazie va ai volontari della Lega del Cane di tutta Italia che si sono prodigati e sacrificati accogliendo tanti animali, molti dei quali malati”.

Manuela Arioli - Responsabile Ufficio Stampa LNDC

## I CANI PREFERISCONO LE CAREZZE ALLE PAROLE

Ben vengano le “conversazioni” con i nostri amici con la coda, ma loro hanno bisogno di contatto fisico, coccole e carezze per essere davvero felici. «Meno chiacchiere e più coccole per tutti». Probabilmente sarebbe questa la vita ideale per i nostri amici a quattro zampe. Almeno è quanto emerge da una ricerca, intitolata “Taci e coccolami!” e pubblicata sul Journal Behavioral Process, che ha analizzato le reazioni dei cani confrontando gli effetti delle carezze rispetto alle parole degli uomini. Le loro preferenze sono state misurate in base al tempo che i cani decidevano di rimanere insieme a una persona e interagendo con questa. La ricerca si è concentrata sull'osservazione di un gruppo di cani, di canili e “di casa”, sollecitati sia con il contatto fisico – coccole e carezze – che con l'incitamento vocale. Il test è stato realizzato sia con i proprietari che con individui sconosciuti agli animali.

Fonte: lazampa.it



# I nostri cani hanno bisogno di un padrone.



LEGA  
NAZIONALE  
PER LA DIFESA  
DEL CANE  
Sezione di Trento



## Noi abbiamo bisogno della vostra generosità.

Quasi 100 cani nel Canile di Trento aspettano di essere adottati.

Nel frattempo possono contare su numerosi volontari che si occupano quotidianamente della loro cura con il preciso scopo di alleggerire la loro permanenza presso il canile.

Chi volesse aiutarci con un contributo in denaro può effettuare un versamento intestato a Lega Nazionale difesa del Cane - sezione di Trento, presso la Banca di Trento e Bolzano - Filiale di Lavis / Iban: IT75R0324034930000000000356

È possibile anche donare alla LNDC il 5 per mille. Il nostro codice fiscale è 02006750224



Sede legale • via Rodolfo Belenzani, 47 - 38122 Trento  
Rifugio canile di Trento • via delle Bettine, 35 - 38121 Trento

www.legadelcane.tn.it



FS 601739